

BAGNO A RIPOLI L'ARTISTA GRASSINESE, 62 ANNI, HA REALIZZATO LA SUA NUOVA SCULTURA

Il "Ciabattino" emigra a Parigi. Merito di Castagnoli

IL "CIABATTINO" è andato a Parigi. Il Ciabattino è una composizione scultorea, creata da Daniele Castagnoli, artista con atelier a Grassina, a grandezza naturale, plasmata in acciaio con la tecnica della 'fiaccola'. «E' stata un'opportunità offertami da un imprenditore calzaturiero toscano che ha voluto rendere omaggio ad uno stilista parigino del ramo: racconta a cose fatte Castagnoli, che aggiunge: «ho realiz-

zato il gruppo del Ciabattino, un uomo e due figure femminili stilizzati, usando la mia tecnica consueta su segmenti di acciaio saldati e ingentiliti da inserti in vetro colorato per alleggerire la composizione. Ma questa volta ho voluto aggiungere anche il movimento delle parti per far perdere alle figure la staticità». Lo scultore ha anche usato un acciaio speciale chiamato 'corten' che gode della proprietà di cambiare colore nel tempo. Ma chi è Daniele Castagno-

li. E' un ripolese di 62 anni, vigoroso, che per lavorare alle sue creazioni viene ospitato da due fabbri, Giannini e Guidi, in via di Tizzano. Per vivere si dedica alla conservazione e al restauro delle opere d'arte dall'età di 13 anni quando cominciò a frequentare la bottega di Migliorini a Firenze. Ha cominciato a plasmare il ferro 10 anni fa e le sue sculture si trovano, ora, presso molte istituzioni in Italia e all'estero.

Claudio Contrafatto

